

Si segnala inoltre che risultano in essere a fine periodo 344 milioni (503 milioni nel 2012) di fidejussioni a garanzia di debiti commerciali esistenti al 31 dicembre 2013 rilasciate da banche a fornitori della Società e 56 milioni (216 milioni nel 2012) di impegni di acquisto valuta a termine, per i quali si rimanda a quanto commentato nella [Nota 40 – Strumenti finanziari](#).

## NOTA 25 – PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI

ERG è parte in procedimenti civili, amministrativi e fiscali e in azioni legali inerenti il normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul Gruppo.

### Sito di Priolo

Come già indicato nei capitoli precedenti, in data 30 dicembre 2013 ERG S.p.A. ha ceduto l'ultima quota detenuta in ISAB S.r.l., uscendo in via definitiva dal Business della Raffinazione costiera.

Tuttavia, risultano ancora in essere alcune passività potenziali legate al Sito di Priolo rivenienti dagli anni precedenti e, alla data del presente Bilancio, non ancora definite compiutamente. In particolare:

- con riferimento alla controversia a suo tempo instaurata da ERG Raffinerie Mediterranee (ora ERG S.p.A.) con le Autorità Tributarie in merito all'applicazione delle **tasse portuali** agli imbarchi e sbarchi presso il pontile di Santa Panagia, si ricorda che in data 6 aprile 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa si è pronunciata nel merito accogliendo parzialmente il ricorso della Società e dichiarando non dovute le tasse portuali fino a tutto il 2006, dichiarandole invece dovute a partire dal 2007. La sentenza di primo grado è stata impugnata nei termini dall'Agenzia delle Entrate e da ERG con appello incidentale relativamente al periodo successivo al 2006. Nel corso dell'udienza di discussione dell'11 febbraio 2013 sono state esposte al Collegio da parte dell'Avvocatura dello Stato e da parte dei legali della Società le tesi a sostegno di ciascuna parte. La sentenza di secondo grado, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale e depositata in data 27 maggio 2013, ha definito l'appello riformando la sentenza di primo grado in senso negativo per ERG. A seguito di un'approfondita valutazione delle motivazioni della sentenza di secondo grado, la Società ha deciso di ricorrere per Cassazione, ritenendo le proprie ragioni solidamente fondate (in particolare riguardo alla nozione di porto ai sensi della Legge 84/94 e alla presunta valenza novativa o retroattiva dell'art. 1 comma 986 della Legge Finanziaria per il 2007). La Commissione Tributaria Regionale di Siracusa in data 4 novembre 2013 ha accolto la richiesta di sospensiva dell'efficacia della sentenza di secondo grado a fronte del rilascio di una fideiussione assicurativa a prima richiesta in favore dell'Agenzia delle Dogane. Si attende la fissazione dell'udienza verosimilmente non prima della fine del 2014. Si ricorda che a partire dal 2007 i tributi di riferimento erano già stati rilevati a conto economico per competenza e nessun accantonamento era stato invece effettuato per gli anni dal 2001 al 2006;
- con riferimento al **rischio ambientale**, per quanto riguarda il Sito Sud la probabilità di esposizione a passività potenziali è giudicata remota in quanto il rischio in commento è già circoscritto dalla transazione tombale sottoscritta con il Ministero dell'Ambiente nell'agosto 2011 e registrata dalla Corte de Conti in data 20 dicembre 2011 e dal Settlement Agreement sottoscritto in data 30 dicembre 2013 tra ERG S.p.A. e LUKOIL.

Per quanto riguarda il Sito Nord, in dipendenza del duplice meccanismo di garanzie derivante sia dal contratto perfezionato con ENI (precedente proprietario del sito), che da quello perfezionato con LUKOIL (nuovo proprietario) ne deriva quanto segue: (i) per i po-

tenziali danni ambientali antecedenti il 1° ottobre 2002, risponde ENI illimitatamente; (ii) con riferimento ai potenziali danni relativi al periodo 1° ottobre 2002 – 1° dicembre 2008 e derivanti dalla violazione delle garanzie ambientali rilasciate da ERG, risponde quest'ultima. Alla responsabilità contrattuale di ERG nei confronti di LUKOIL si applicano le seguenti limitazioni: (a) limite massimo superiore applicabile pari al prezzo di cessione della partecipazione in ISAB S.r.l.; (b) le garanzie ambientali hanno una durata di 10 anni e nel caso di incerta identificazione del periodo cui si riferisce il potenziale danno si applica un decalage sino al 2018. Nel contratto con LUKOIL è prevista una responsabilità di ERG illimitata nel tempo per i potenziali danni legati a eventi noti al momento di stipula del contratto (Known Environmental Matters). Fino a un importo di 33,4 milioni gli oneri sono ripartiti tra ERG e LUKOIL (51% e 49%);

- con riferimento ai **rapporti commerciali di sito** rimangono ancora in via di definizione alcune posizioni sia di natura creditoria che debitoria relative principalmente a forniture di prodotti petroliferi e utilities relative ad anni precedenti.

In considerazione dell'alea insita nei contenziosi anche tributari, della complessità dei rapporti di sito e in generale della conclusione delle attività legate al Business della Raffinazione costiera si è proceduto a una valutazione complessiva del rischio connesso alle tematiche più sopra sintetizzate, stimando lo stanziamento di un "Fondo Sito di Priolo" pari a 91 milioni, di cui circa 80 milioni stanziati nel presente Bilancio.

### **TotalErg**

Il 3 dicembre 2013, presso le sedi di TotalErg S.p.A. di Roma e Milano e di ERG S.p.A. di Genova, la Guardia di Finanza di Roma ha dato esecuzione al decreto di perquisizione locale e sequestro emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento penale avviato nei confronti di alcuni esponenti di ERG S.p.A. e di TotalErg S.p.A. (società nata dalla fusione per incorporazione di Total Italia S.p.A. in ERG Petroli S.p.A.).

Le indagini – secondo quanto risulta dall'imputazione formulata nel menzionato decreto – hanno a oggetto presunte irregolarità fiscali riferite all'esercizio 2010, che sarebbero state realizzate attraverso la registrazione nella contabilità di TotalErg S.p.A. di fatture per asserite operazioni inesistenti di acquisto greggi, emesse per complessivi 904 milioni di Euro da società con sede alle Bermuda appartenenti al gruppo Total, i cui costi sono stati inclusi nelle dichiarazioni fiscali di TotalErg S.p.A., e recepite dalla consolidante ERG S.p.A. nella dichiarazione del "consolidato fiscale nazionale" del Gruppo ERG.

Non appena avuta notizia delle indagini in corso, la Società ha avviato un'intensa attività di verifica, diretta alla puntuale ricostruzione dei fatti e delle operazioni oggetto di contestazione, nonché un'attenta analisi del sistema dei controlli interni.

ERG ritiene di aver sempre operato nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti e confida pertanto che verrà accertata la propria totale estraneità ai fatti oggetto dell'indagine. Alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente Bilancio le indagini sono tuttora in corso ed a ERG S.p.A. e a TotalErg S.p.A. non sono stati notificati atti di natura tributaria connessi alle citate indagini.

### **Contenzioso incendio del 2006**

Infine, con riferimento al procedimento promosso da Versalis S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) davanti al Tribunale di Milano, per risarcimento di danni asseritamente riferibili all'incendio nella Raffineria di Priolo del 30 aprile 2006, si ricorda che ERG si era costituita chiamando in causa i propri assicuratori (Generali e Chartis) e contestando integralmente la richiesta risarcitoria di controparte. Nella stessa causa erano intervenuti anche ENI Insurance e i riassicuratori di quest'ultima.

La causa è stata risolta con la sottoscrizione in data 20 dicembre 2013 da parte di tutte le parti coinvolte nel contenzioso di un accordo transattivo tombale. La predetta transazione ha previsto la corresponsione da parte di ERG S.p.A. in favore di Versalis (che lo riceve anche per conto di ENI Insurance e dei relativi riassicuratori) di una somma omnicomprensiva di 32 milioni, a saldo e stralcio di ogni pretesa o diritto dedotti o deducibili da parte della stessa Versalis S.p.A., nonché di ENI Insurance e dei riassicuratori. Tale importo è stato in parte coperto dal versamento di 15 milioni effettuato da Generali in favore di ERG S.p.A.

Salvo quanto sopra precisato non vi sono contenziosi in atto nei quali ERG sia convenuta e che, per ammontare della domanda e per gravità dei relativi fondamenti, appaiano meritevoli di specifica menzione.